



ATTIVITÀ ISPETTIVA
REG. GEN. N. 1329/16/CLIC-04

Consiglio Regionale della Campania
VII Commissione Consiliare Permanente
(Ambiente, Energia, Protezione Civile)
Il Presidente

Atto Consiglio Regionale
Interrogazione a risposta scritta - Art. 127, comma 4 del R.I.
19/X LEGISLATURA

Prot. n. 19/SP

Napoli, 03.05.2019

Al Presidente
Giunta Regionale della Campania
On.le Vincenzo DE LUCA
Via Santa Lucia, 81
80134 Napoli

- SEDE -

e, p.c.

Alla Presidente
Consiglio Regionale della Campania
Dott.ssa Rosa D'AMELIO
Isola F/13 - Centro Direzionale
80143 Napoli

- SEDE -

nota inviata a mezzo pec

**Oggetto: Interrogazione a risposta scritta - Art. 127, comma 4., del R.I. -
"Associazione Regionale Allevatori della Campania" -.**

PREMESSO che,

- L'Associazione Regionale Allevatori della Campania è Ente Morale riconosciuto con D.G.R.C. n. 4602, del 22.09.1992.

VISTO che,

- tra i compiti statuari del predetto Ente, figurano l'impulso alla zootecnia e delle bioenergie, attraverso anche nuove politiche dedicate alle filiere della carne, del latte, in capo agli animali da allevamento, oltre ai controlli funzionali settoriali in qualità di associazione allevatori operante a livello territoriale, così come sancito dalla L.R. 42/82.
- tali compiti sono di assoluto rilievo per un settore nevralgico all'interno dell'economia campana, quale quello primario.

CONSIDERATO che,

- nonostante alle base della sua azione sono elencati i principi di trasparenza, pubblicità ed imparzialità, il sito <http://www.aracampania.it/> risulta essere inattivo, senza alcuna possibilità di consultazione;



Consiglio Regionale della Campania
VII Commissione Consiliare Permanente
(Ambiente, Energia, Protezione Civile)
Il Presidente

- oltre a quanto appena descritto, sulla pagina <http://www.agricoltura.regione.campania.it/consulenza/ARAC.html>, non si evince l'organigramma dell'ARAC, ma soltanto tre consulenze (tra l'altro comprendenti anche dei contratti a tempo indeterminato che non possono essere inclusi nella fattispecie testé descritta).

TENUTO CONTO che,

- si trova sotto il regime del commissariamento straordinario da oltre un decennio, senza che sia stata individuata un iter amministrativo funzionale a porre fine a questa gestione straordinaria di cui non si comprendono le giustificazioni;
- il Ministero delle Politiche, Agricole, Alimentari e Forestali (MiPAAF) trasmette, annualmente, alla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano lo schema del programma dei controlli dell'attitudine produttiva a cui seguono i relativi finanziamenti;
- oltre quanto sopra, nel *report* "Agricoltura nella Campania in Cifre - Anno 2017" (CREA, 2018), viene evidenziato come ulteriori risorse stanziare per le attività delle Associazioni di produttori e Organismi Professionali, tra cui l'ARAC (Associazione Regionale Allevatori della Campania), ammontino a circa 1,2 milioni di Euro per il solo anno citato nel titolo e per la specifica associazione in questione.

In considerazione di quanto, si interrogano le SS.LL. in indirizzo per conoscere:

- *se e quali obblighi di rendicontazione vengono annualmente richiesti e successivamente controllati dai competenti Uffici della Regione Campania;*
- *dove sia possibile rinvenire i bilanci contabili relativi all'ultimo decennio di amministrazione commissariale;*
- *la motivazione per cui si sta reiterando, da oltre un decennio, il regime straordinario del commissariamento, senza procedere alla nomina di organi rappresentativi ordinari;*
- *l'organigramma dell'ARAC, attualmente non disponibile on-line che non si limiti a un inesatto e generico riferimento a collaborazioni che si rivelano - in realtà - contratti a tempo indeterminato;*
- *la causa del venir meno i principi di trasparenza, pubblicità ed imparzialità in capo a questo Ente.*

- **Gennaro OLIVIERO (PD)**